



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 luglio 2015

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché il Governo sia impegnato a risolvere celermente le questioni riguardanti il personale medico dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e a presentare ai Gruppi Consiliari - entro settembre 2015 - il relativo programma di intervento in merito

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 23 luglio 2015

**con votazione palese, a maggioranza
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

a seguito del dibattito consiliare sul tema del rapporto contrattuale dei medici dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e preso atto delle problematiche sul tema sollevate dai medici ospedalieri;

considerato che

- la Repubblica di San Marino attraverso l'Istituto per la Sicurezza Sociale, che rappresenta una conquista sociale e cardine del welfare sammarinese, garantisce un sistema sanitario universalistico, che pone al centro la persona e che, come tale, supera le logiche di esclusiva convenienza economica;*
- l'ordinata organizzazione, la corretta gestione economica e amministrativa, la scrupolosa osservanza delle regole e dei protocolli assieme all'efficienza ed al buon funzionamento dell'Istituto per la Sicurezza Sociale è determinante per la qualità del servizio sanitario offerto agli utenti;*
- e' imprescindibile mantenere i livelli di prestazioni ed affidabilità attuali, al pari degli standard passati e nel contempo adeguati ai mutevoli e crescenti bisogni della società;*
- la qualità del servizio sanitario è strettamente dipendente dalla qualità dell'apporto di tutti gli operatori sanitari, e del personale medico in particolare, che operano nell'Istituto, nell'ambito del quale la ricerca delle migliori professionalità rappresenta da sempre un obiettivo imprescindibile;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 luglio 2015

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché il Governo sia impegnato a risolvere celermente le questioni riguardanti il personale medico dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e a presentare ai Gruppi Consiliari - entro settembre 2015 - il relativo programma di intervento in merito

- *la qualità del servizio sanitario è altresì dipendente delle scelte di politica sanitaria e di gestione ed organizzazione;*
- *il Piano Sanitario e Socio Sanitario 2015/2017 approvato dal Consiglio Grande e Generale il 27 maggio 2015 ha confermato la validità del nostro sistema sanitario e ha indicato le prospettive di politica sanitaria in grado di garantire buoni livelli di assistenza;*

preso atto che

- *il fabbisogno del personale medico non è un dato puramente numerico ma è la sintesi di una combinazione di fattori che comprendono: specializzazione, esperienza, capacità, flessibilità in una cornice di efficienza dei servizi e di attenzione sui costi;*
- *il precariato non garantisce la stabilità dei rapporti lavorativi ed ancor di più incide negativamente sul buon funzionamento dei servizi sanitari pregiudicando la crescita professionale dei medici e degli operatori sanitari, ed accentua la difficoltà a reperire i migliori medici specialisti, considerata anche la carenza di questi ultimi sul territorio italiano;*
- *l'appiattimento che si è sviluppato nei decenni sui regimi retributivi non riconosce la differente professionalità, l'esperienza, la specializzazione del personale medico ospedaliero;*
- *il personale medico, in particolare quello specialistico, manifesta il bisogno di crescere professionalmente, aumentando competenze e casistiche, che, fuori dal nostro territorio, hanno trovato soluzione anche con il pieno esercizio della libera professione medica, mentre l'abrogazione della Legge n.150/2013 sulla regolamentazione della libera professione medica ha generato incertezza nel personale dell'I.S.S., nonostante quanto previsto dal Decreto n.153/1991 e dal regolamento attuativo;*

impegna il Governo

- *a definire celermente il fabbisogno del personale dell'I.S.S. e ad adottare gli atti conseguenti per la ricopertura delle posizioni previste, attraverso soluzioni che privilegino la stabilità lavorativa, quali ad esempio il concorso, e che nel contempo tengano conto da un lato dell'imprescindibile esigenza di preservare l'efficienza e dall'altro di ridurre le attuali criticità;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 luglio 2015

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché il Governo sia impegnato a risolvere celermente le questioni riguardanti il personale medico dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e a presentare ai Gruppi Consiliari - entro settembre 2015 - il relativo programma di intervento in merito

- *ad individuare, in coerenza con le norme generali sulla materia, le soluzioni più opportune per una revisione delle retribuzioni del personale medico che tengano conto delle diverse specificità, dei diversi livelli di responsabilità e rischio e non da ultimo dei sistemi di valutazione delle prestazioni;*
- *ad introdurre regole sulla formazione obbligatoria dei medici e la verifica periodica delle competenze;*
- *ad individuare, attraverso il confronto aperto a tutte le forze politiche, soluzioni e proposte per regolamentare l'esercizio della libera professione medica nel rispetto dell'esito referendario, con l'obiettivo di privilegiare le prestazioni dell'I.S.S. a favore degli assistiti e di favorire la qualità, nel tempo, del nostro sistema sanitario e della sua attrattività, in considerazione della conclamata necessità del ricorso a professionisti esterni;*
- *a presentare, ai gruppi consiliari, entro il mese di settembre 2015, un programma di interventi sulla base dei succitati impegni;*

impegna infine il Consiglio Grande e Generale stesso

- *ad un dibattito, entro sei mesi, sulle tematiche relative all'organizzazione dei servizi sanitari, anche alla luce dei provvedimenti che saranno stati adottati in virtù del presente ordine del giorno."*